



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

Provvedimento n. 56 del 17/04/2019

Prot. 659

**CIG Z8428120CA**

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di riparazione urgente della centralina dell'impianto di telefonia in uso al TAR Friuli Venezia Giulia Trieste – TC IMPIANTI S.r.l. - Capitolo di Spesa N. 2291.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni Integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici” aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56”;

**Atteso che** la dianzi citata direttiva disciplina, fra l'altro, le procedure per l'acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l'affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

**Visto** l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

**Visto** che ai sensi della direttiva SGGA 3/2017 il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a € 1.000,00;

**Visto** l'articolo 1, comma 130 della L. 30/12/2018 n. 145 che, modificando l'articolo 1, comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori e al di sotto della soglia di rilievo comunitario estende a € 5.000,00 l'obbligo del ricorso al MEPA;

**Richiamata** la Determinazione n. 55 del 16.04.2019 con la quale si è dato avvio alla procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **sul libero mercato** con operatore economico specializzato nel settore, per l'affidamento del servizio di riparazione urgente della centralina dell'impianto telefonico in uso al TAR Friuli Venezia Giulia Trieste, per un importo complessivo presunto di spesa pari a max € 1.000,00 IVA esclusa;

**Ricordato** che come da sopra richiamata Determinazione n. 55/2019:

- *in data 12 aprile 2019 alle ore 09:30 circa si è verificato il guasto della centrale telefonica e il mancato funzionamento dei telefoni, con conseguente "black out" operativo e isolamento dall'ambiente esterno;*
- *a seguito di segnalazione, la società erogatrice del servizio di telefonia fissa, Fastweb S.p.A., confermava che il segnale di linea analogica risultava correttamente attivo, con interruzione del flusso all'altezza della centralina telefonica;*
- *il guasto imprevisto, verificatosi tra l'altro a ridosso dell'udienza straordinaria in materia elettorale - fissata il 23.04.2019 - determina notevoli disagi agli utenti che di solito interagiscono con il Tribunale ed al personale amministrativo e di magistratura impossibilitato a comunicare da e verso l'esterno;*
- *le esigenze di funzionamento della struttura, di buon andamento e regolare svolgimento dell'attività istituzionale del TAR Friuli Venezia Giulia hanno imposto la contrattualizzazione indifferibile ed urgente dell'intervento di riparazione e ripristino funzionalità della centralina telefonica;*
- *l'indicazione dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto del principio di rotazione, quale metodo di scelta del contraente, ha trovato origine nelle seguenti motivazioni:*
  - a) intervento urgente e indifferibile a garanzia della funzionalità della struttura e del corretto e regolare svolgimento delle attività, con riferimento ai contatti e comunicazioni da e verso l'esterno;*
  - b) valutazioni favorevoli di tipo economico, organizzativo, professionale riscontrate a soddisfacimento delle esigenze oggettive di questo TAR;*
  - c) importo presunto modesto;*

**Precisato** che, con lo scopo di ricercare una soluzione al consistente problema (di non facile soluzione) è stata individuata Ditta specializzata presente sul territorio regionale - TC Impianti S.r.l. con sede legale a Pordenone (PN);

**Visto** il preventivo di offerta del 16/4/2019 relativo al servizio di manutenzione/riparazione della società TC IMPIANTI S.r.l. - C.F./P.IVA 00437170939 - con sede legale in Via Giorgione 12/b – 33170 Pordenone (PN), ritenuto congruo, con dettaglio delle voci di costo di intervento per il ripristino della Centralina Telefonica, come di seguito indicato:

Descrizione	Prezzo unitario i.e.	Prezzo Totale i.e.
Scheda alimentatore DCS100	€ 238,00	€ 238,00
Intervento tecnico previsionale – n. 5 h	€ 45,00 all'ora	€ 225,00
Rimborso spese trasferta	€ 17,00	€ 17,00
Diritto di chiamata	<i>non applicato</i>	€ 0,00
<b>Totale i.e.</b>		<b>€ 480,00</b>

**Atteso** che nell'ambito del servizio si ritiene necessario, a titolo precauzionale, quantificare ulteriore spesa per eventuali ore aggiuntive di manodopera (h. 5 - importo € 225,00 i.e.) che possono rendersi indispensabili in caso di **imprevisti** da fronteggiare nel corso dell'intervento di riparazione, a garanzia di un corretto ripristino del funzionamento dell'impianto;

**Visto** il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

**Precisato** che l'importo del servizio rientra nei limiti dei fondi di competenza assegnati sul capitolo N. 2291 "Spese per manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne", nella voce analitica di "manutenzione impianto telefonico" - piano di gestione 27, ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'intervento urgente;

**Ritenuto**, pertanto, necessario procedere all'affidamento alla società TC IMPIANTI S.r.l. - C.F./P.IVA 00437170939 - con sede legale in Via Giorgione 12/b – 33170 Pordenone (PN) del servizio di riparazione urgente della centralina dell'impianto di telefonia in uso al TAR Friuli Venezia Giulia, da effettuarsi alle condizioni economiche di offerta, dettagliate in tabella di sintesi sopra riportata per l'importo di € 480,00 i.e. (€ 585,60 i.c.) quale importo preventivato per voci di costo di riparazione;

**Ritenuto, altresì**, prevedere la spesa aggiuntiva di € 225,00 i.e., € 274,50 i.c., per **imprevisti**, con lo scopo di garantire il buon esito dell'intervento e il corretto ripristino del funzionamento dell'impianto;

**Fatto presente che** la centralina è obsoleta e che i ricambi non sono facilmente reperibili sul mercato;

**Visto** che ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 è esclusa l'applicazione nel caso di specie del termine dilatorio dello *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Acquisito** il DURC e la certificazione C.C.I.A.A. dell'impresa affidataria;

**Atteso** che l'unica annotazione presente nel Casellario ANAC, datata il 05.03.2012, è relativa all'avvenuta comunicazione da parte della società affidataria "*della variazione del Direttore Tecnico, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 87 comma 6 del D.P.R. 207/2010*";

**Atteso**, che ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4, punto 4, trattandosi di affidamento di importo entro i € 5.000,00 i.e., nulla osta all'attuazione del contratto – lettera commerciale;

### **DETERMINA**

- 1) Di affidare alla società TC IMPIANTI S.r.l. - C.F./P.IVA 00437170939 - con sede legale in Via Giorgione 12/b – 33170 Pordenone (PN) il servizio di riparazione urgente della centralina dell'impianto di telefonia in uso al TAR Friuli Venezia Giulia da effettuarsi alle condizioni economiche di offerta, dettagliate in tabella di sintesi riportata in premessa, per l'importo di € 480,00 i.e., € 585,60 i.c..
- 2) Prevedere l'eventuale spesa aggiuntiva di € 225,00 i.e., € 274,50 i.c., per **imprevisti**, con lo scopo di fronteggiare ogni evento, garantire il buon esito dell'intervento e il corretto ripristino del funzionamento dell'impianto e dei telefoni.
- 3) Di dare atto che è in corso: a) la sottoscrizione della lettera commerciale da parte del contraente privato; b) l'acquisizione della dichiarazione/documentazione richiesta al legale rappresentate della società affidataria.
- 4) Di provvedere all'onere conseguente con i fondi assegnati sul capitolo N. 2291 "*Spese per inaugurazione dell'anno giudiziario*" - piano di gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - E.F. 2019, che presenta la voluta disponibilità.
- 5) Di procedere con successivo atto autorizzativo alla liquidazione ed al pagamento su impegno contemporaneo del relativo e definitivo onere.
- 6) Di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria a presentazione di regolare documento di fatturazione, mediante accredito sul c/c dedicato comunicato dal creditore.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

**Antonino Di Martino**